



Con 28mila visitatori, il Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti a Bologna supera il successo del 2023

La manifestazione promossa dalla FIVI e organizzata da BolognaFiere ha portato in città 1.008 vignaioli accolti da un pubblico numeroso e interessato. Ottimo il riscontro anche degli eventi “Fuori Mercato”

È con grande soddisfazione che viene archiviata la tredicesima edizione del **Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti FIVI**, che si è tenuta per il secondo anno a **BolognaFiere**. Quelli da sabato 23 a lunedì 25 novembre sono stati **tre giorni di festa dedicata al buon vino e all’olio di qualità** e hanno confermato il successo di una manifestazione tra le più importanti del settore in Italia.

Chiude con successo il Mercato dei Vini FIVI 2024

Quest'anno sono **umentati gli espositori FIVI**, con 1.008 vignaioli e vignaiole (**23 in più** della passata edizione) che hanno animato i padiglioni 29 e 30 di BolognaFiere, raccontando, offrendo all'assaggio e all'acquisto del pubblico **oltre 8.000 vini**.

Accanto alle cantine italiane, l'area espositiva e di degustazione del Mercato ha potuto vantare la presenza dei **vignaioli europei** delle associazioni nazionali bulgara e slovena appartenenti a **CEVI – Confédération Européenne des Vignerons Indépendants**.

Senza contare, al padiglione 30, le **32 aziende** iscritte alla **FIOI – Federazione Italiana Olivicoltori Indipendenti**, con una partecipazione più nutrita rispetto al Mercato 2023, che ha consolidato il gemellaggio stretto da FIVI e FIOI all'insegna delle produzioni agricole di qualità, artigianali e di territorio.



In Fiera, anche 32 aziende iscritte alla FIOI – Federazione Italiana Olivicoltori Indipendenti (Foto © Michele Purin).

Una volta aperte le porte al pubblico, il trend di crescita rilevato sul fronte dei produttori ha trovato immediata risonanza nei dati sulle visite: nei tre giorni l'affluenza è stata costante e ha portato il bilancio a **28.000 ingressi**.

Rispetto all'edizione 2023, si è potuto osservare un picco nella giornata inaugurale di sabato 23 (+2.000 visitatori) e una buona tenuta in quelle di domenica 24 (malgrado lo sciopero proclamato dal personale di treni e ferrovie) e di lunedì 25, quest'ultima più spiccatamente rivolta agli

operatori professionali (ristoratori, enotecari, piccoli trader esteri, etc.).

«Il Mercato dei Vini è un evento a cui FIVI tiene molto: come diciamo spesso, è come se aprissimo tutti assieme le nostre cantine, in un unico grande luogo», sottolinea **Lorenzo Cesconi**, vignaiolo e Presidente FIVI. «Nell'organizzarlo, cerchiamo di fare del nostro meglio per accogliere il pubblico. Con numeri così alti, ovviamente qualcosa può andare storto: ma siamo certi che i visitatori siano riusciti ad apprezzare l'entusiasmo e la passione che gli oltre 1.000 vignaioli presenti al Mercato mettono nel loro lavoro e nel racconto dei loro vini. Non è stato, peraltro, un anno semplice: né dal punto di vista agronomico, né dal punto di vista di mercato. Viviamo una fase complessa e, come testimoniato dal report su FIVI realizzato da Nomisma, è forte la preoccupazione dei nostri soci nell'affrontare il futuro. Per questo motivo, il successo del Mercato dei Vini è ancora più importante, per i nostri soci e per tutto il settore: quest'anno rappresenta una boccata di ossigeno davvero necessaria», prosegue Cesconi.

Successo anche per Masterclass ed evento “Off”

Tutto esaurito per le **masterclass**, realizzate in collaborazione con **ALMA** – La scuola internazionale di cucina italiana e con **PAU** – Panificatori Agricoli Urbani. I cinque appuntamenti promossi da **FIVI** hanno avuto come filo conduttore il tema “**Tempo e generazioni: passato, presente e futuro dei vignaioli italiani**” e hanno approfondito diverse punte di diamante dell'enologia italiana – dal **Franciacorta** al **Sagrantino**, dal **Cannonau** al **Vinsanto** – e le produzioni di alcune **vignaiole under 40**; la sesta masterclass è stata, invece, targata **FIOI** e ha riguardato l'**olio**, tra verità e falsi miti.

Ottimi riscontri anche per gli eventi in calendario a Bologna e provincia in tanti locali che, nelle serate di venerdì 22 e di sabato 23 novembre, si sono lasciati contagiare dal clima di festa del Mercato e invadere pacificamente dai suoi vignaioli.



Le masterclass su vino e olio hanno registrato il tutto esaurito (Foto © Michele Purin).

Grazie al **“Fuori Mercato – La notte bianca dei vignaioli”** organizzato da **AMO** – Associazione Mescitori Organizzati e alla **“Notte bianca della ristorazione”** ideata da **Fipe-Confcommercio Ascom Bologna**, decine di enoteche, cantine, bistrot e wine bar hanno messo **in mescita una selezione di vini dei soci FIVI**, mentre altrettante **cucine** sono rimaste eccezionalmente **aperte fino a mezzanotte**, per accogliere i produttori e i wine lover.

A questo proposito, il commento di **Gianpiero Calzolari**, Presidente di BolognaFiere:

«Siamo molto soddisfatti della grande partecipazione a questa edizione del Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti. L'evento si sta radicando rapidamente in città, grazie anche alla collaborazione del Comune di Bologna, degli associati di Confcommercio Ascom e di AMO. La città sta rispondendo con calore, dimostrando di voler accogliere la comunità dei vignaioli indipendenti e i valori di sostenibilità che le piccole e le medie cantine promuovono. E ora, appuntamento a febbraio con la Slow Wine Fair 2025».

Il Mercato dei Vini è stato, inoltre, l'occasione per rendere omaggio ai vincitori del **Premio “Vignaiolo come noi”**, assegnato quest'anno al capitano della Virtus e campione NBA **Marco Belinelli**, e del **Premio “Leonildo Pieropan”**, dedicato alla memoria di uno dei fondatori di FIVI e attribuito a **Sergio Mottura**, vignaiolo nel Lazio.

Data di creazione

27/11/2024

Autore

redazione